



ATTO N. ⁹⁶ DEL

REGIONE DEL VENETO

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE OPERATIVA

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea in località Via Piazzola del comune di CAMISANO VICENTINO, chiesta da Corradin Raffaella - con sede in Piazzola sul Brenta (PD) via Rezzonica n. 3/A (C.F. n. CRRRFL76A50G224T P. IVA. 04200930289) - con istanza in data 05.10.2015. Pratica n. . 1305/TE

ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE

La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo sito in comune di CAMISANO VICENTINO, in base alla quale viene stabilito il canone, è fissata nella misura media pari a moduli 0.00060 (l/sec 0,06). L'acqua derivata dovrà essere utilizzata esclusivamente per uso Zootecnico / Igienico e assimilato .

ART. 2 - LUOGO E MODO DI PRESA, UTILIZZAZIONE E RESTITUZIONE DELL'ACQUA

Le opere di presa, utilizzazione e restituzione dell'acqua dovranno essere attuate in conformità al progetto in data 5.10.2015 e fine indagine 7.03.2017 a firma del Dr. Geol. Edoardo Stimamiglio, progetto che resta depositato agli atti della Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e risulta composto da n. 2 elaborati così identificati:

1. Relazione idrogeologica – tecnica , individuazione cartografica e catastale;
2. Relazione fine indagine – scheda tecnica utenza e pozzo – doc. fotografica – certificato di regolare esecuzione;

ART. 3 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE E

REGOLAZIONE DELLA PORTATA

L'Amministrazione concedente potrà revocare la concessione qualora a proprio insindacabile giudizio la stessa risultasse incompatibile col buon regime della falda acquifera e ciò senza che possano essere vantate pretese di indennizzi. Affinchè possa essere verificata la quantità d'acqua derivata, il concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo, impegnandosi a consentire il libero accesso agli impianti di derivazione ai funzionari della Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Inoltre, qualora si rendessero disponibili acque superficiali idonee all'uso e tali da soddisfare l'utenza, sarà tenuto a dotarsene in alternativa alla presente derivazione. Nel caso venga attuato l'emungimento da più falde, compatibilmente con le esigenze di tutela e protezione degli acquiferi profondi, è tenuto a separare i prelievi eliminando le interconnessioni idrauliche tra le diverse falde e ad adottare tutte le precauzioni atte ad evitare il passaggio di inquinanti da una falda all'altra.

ART. 4 - GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale della risorsa idrica sotterranea. Nel caso di ristrutturazioni, di potenziamenti o modifiche dell'assetto produttivo già in essere all'atto dell'assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dalla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la quantità d'acqua derivata dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa e quindi costantemente correlata all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili. Le acque di scarico dovranno essere qualitativamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dal D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e tali da non pregiudicare il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato. Le camerette ed i locali avanpozzo dovranno essere mantenuti puliti ed

asciutti e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a proteggere il pozzo dalle contaminazioni ambientali dirette. Il concessionario dovrà procurarsi dagli enti competenti tutti gli eventuali ulteriori nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite. La concessione è nominale, pertanto non può essere ceduta ad altri. Il cambio di titolarità dovrà essere richiesto all'Amministrazione concedente con le modalità stabilite dall'art. 20 del T.U. di Legge n. 1775/1933.

Il concessionario dovrà comunicare all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, ciò a norma degli artt. 2300, 2436, 2470 e 2502 del Codice Civile.

ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, la stessa sarà rinnovata con le eventuali modifiche che per le variate condizioni dei luoghi o della falda acquifera sotterranea si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente ha diritto di ritenere senza compenso le opere o di obbligare il concessionario a cementare i pozzi e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino del sottosuolo nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 6 - CANONE

Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, entro il 30 giugno di ogni anno, il canone demaniale di € 130,78 (euro centotrenta,78), per l'anno 2017, determinato come da L.R. 13.04.2001 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato e sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto od in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55 del T.U. di Legge 11.12.1933 n. 1775.

ART. 7 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, come da regolari quietanze agli atti d'Ufficio, di aver effettuato:

- a) la costituzione di deposito cauzionale per l'importo di € 65,40 (euro sessantacinque,40) a titolo di garanzia degli obblighi che assume per effetto della concessione. Tale somma sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima;
- b) il versamento di € 200,00 (euro duecento,00), per spese di istruttoria.
- c) il versamento di € 30,99 (euro trenta,99), quale contributo idrografico, a norma dell'art. 7 del T.U. di Leggi n. 1775/1933 e successive disposizioni.

Restano poi a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla concessione per registrazioni, copia dei disegni, di atti, di stampe, ecc.

ART. 8 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni di cui al T.U. n. 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni); ciò per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

ART. 9 - DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in Camisano Vicentino presso la sede comunale. Ai sensi del D.P.R. 02.11.1979 n. 784 il numero di C.F. assegnato dal Ministero delle Finanze alla Regione Veneto è 80007580279.

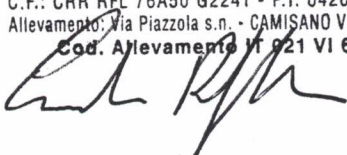
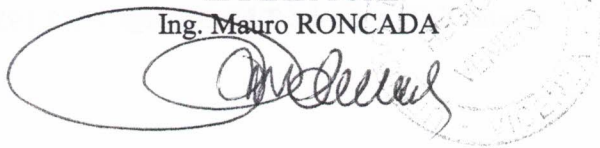
IL CONCESSIONARIO

CORRADIN RAFFAELLA

Dom. Fisc./Sede: Via Rezzonica, 3/A
35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)
Tel. e Fax 049 5599176
C.F.: CRR REL 76A50 G224T - P.I. 04200930289
Allevamento: Via Piazzola s.n. - CAMISANO VIC.NO (VI)
Cod. Allevamento VI 021 VI 620

IL DIRETTORE

Ing. Mauro RONCADA



Decreto N

318

del

29 GIU. 2017



REGIONE DEL VENETO

Giunta Regionale

**AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO – DIREZIONE OPERATIVA
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA**

Oggetto: concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00060 da falda sotterranea in Comune di CAMISANO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006.

Pratica n.1305/TE

NOTE PER LA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di CAMISANO VICENTINO a favore della ditta Corradin Raffaella

Istanza della ditta in data 05.10.2015 prot. n. 397009 del 05.10.2015

T.U. 11.12.1933, n.1775

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza in data 05.10.2015 della ditta Corradin Raffaella, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CAMISANO VICENTINO (mod. medi 0.00060) d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00060 pari a l/sec. 0.06;

VISTO il disciplinare n. 96 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 20.06.2017, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

D E C R E T A

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Corradin Raffaella (C.F. n. CRRRFL76A50G224T Partita IVA n. 04200930289) con sede a PIAZZOLA SUL BRENTA, Via Rezzonica il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Piazzola di CAMISANO VICENTINO, mod. medi 0.00060 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 96 n 20.06.2017 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.78 per l'anno 2017, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Vicenza,

29 GIU. 2017

IL DIRETTORE

f.to - Ing. Mauro RONCADA -

Mod. b - copia



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

5 - LUG. 2017

Protocollo N.

266304

Class.

Prat.

Fasc.

Allegati N.

Oggetto: T.U. 11.12.1993, n. 1775 – L.R. 13.04.2001 n. 11. Istanza in data 05.10.2015 per concessione di derivazione d'acqua mod. 0.00060 in comune di CAMISANO VICENTINO per uso Igienico e assimilato. -Invio atti concessori - Pratica n° 1305/TE



Alla Ditta: Corradin Raffaella
Via Rezzonica n°3/A
35016, PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)

e p.c.

Alla Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99
30121 – VENEZIA

All'Autorità di Bacino
Delle Alpi Orientali
Cannaregio 4314
Palazzo Cà Michiel dalle Colonne
30131 VENEZIA
alpiorientali@legalmail.it

Al Sig. Sindaco
del Comune di
36043 CAMISANO VICENTINO

Al Consorzio di Bonifica
Alta Pianura Veneta
Via Oberdan n.2
37047 SAN BONIFACIO (VR)
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Si comunica che con decreto n. 318 in data 29.06.2017, esecutivo, è stata assentita la concessione di derivazione d'acqua in oggetto evidenziata.

Si trasmette copia del Decreto di concessione e originale del Disciplinare contenente le condizioni per l'uso della concessa derivazione.

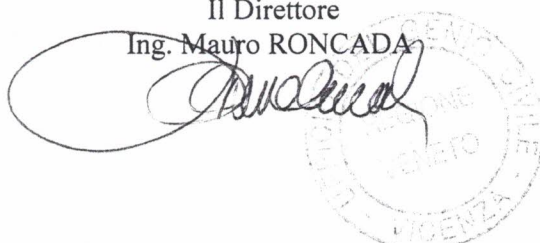
Copia autentica del Decreto di concessione potrà all'occorrenza essere prodotta direttamente dallo scrivente Ufficio in qualsiasi momento, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Agli Enti che leggono per conoscenza si trasmette copia del Decreto.

Distinti saluti.

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada
Ufficio Concessioni e Derivazioni d'acqua
Referente per l'istruttoria:
RASI Monica – tel. 0444/337874

Il Direttore
Ing. Mauro RONCADA



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 67E836

P.IVA 02392630279